

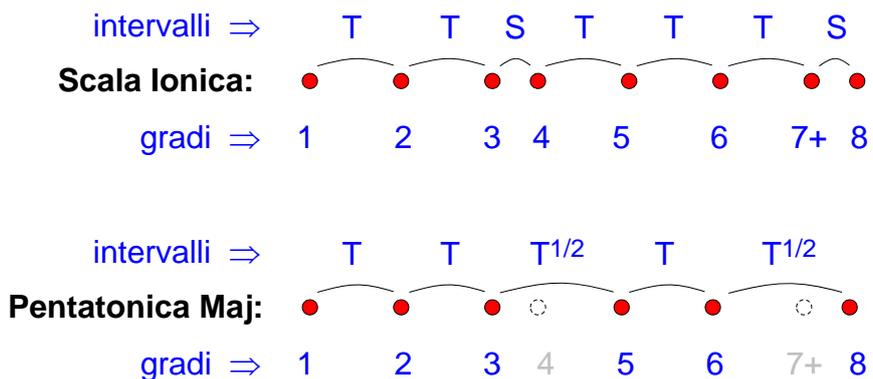
Le Scale

Scale comuni

<i>scala</i>	<i>note e gradi</i>	<i>intervalli</i>
MAGGIORE IONICA (C)	do re mi fa sol la si 1 2 3 4 5 6 7+	T T S T T T S
MINORE PURA (A)	la si do re mi fa sol 1 2 3m 4 5 6m 7	T S T T S T T
MINORE DORICA (A)	la si do re mi fa# sol 1 2 3m 4 5 6 7	T S T T T S T
MINORE ARMONICA (A)	la si do re mi fa sol# 1 2 3m 4 5 6m 7+	T S T T S T ^{1/2} S
MINORE MELODICA (A)	la si do re mi fa# sol# 1 2 3m 4 5 6 7+	T S T T T T S

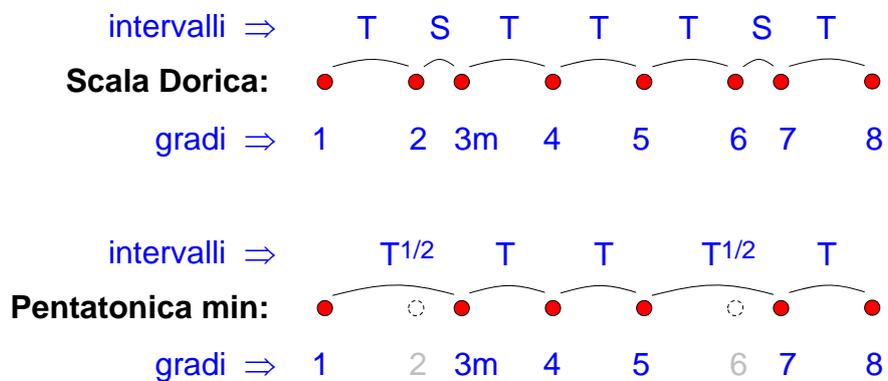
Scala Pentatonica Maggiore

Si ottiene dalla scala **maggiore Ionica** eliminando la **quarta** e la **settima maggiore**:



Scala Pentatonica Minore

Si ottiene dalla scala **minore Dorica** eliminando la **seconda** e la **sesta**:



Scala Blues

Può essere vista come una **pentatonica minore** con l'aggiunta di una quinta diminuita.

intervalli \Rightarrow T^{1/2} T S S T^{1/2} T

Scala Blues: 

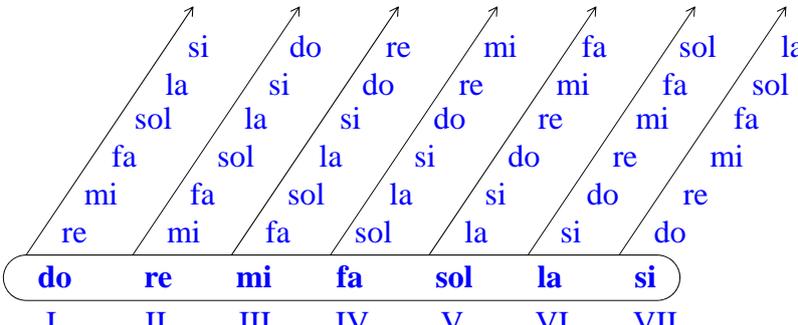
gradi \Rightarrow 1 3m 4 5b 5 7 8

C^{blues} \Rightarrow do mib fa solb sol sib do

Data la particolare sonorità del blues, tale scala può essere usata su accordi maggiori, minori e di settima

Scale Modali

Sono scale di 7 note costruite sui vari gradi della scala maggiore, utilizzando solo le note della scala.



I
Ionica

II
Dorica

III
Frigia

IV
Lidia

V
Misolidia

VI
Eolia

VII
Locria

Scale Modali

	scala	tipo	note e gradi							intervalli
I	C Ionica	Δ	do	re	mi	fa	sol	la	si	TTSTTTTS
			1	2	3	4	5	6	7+	
II	D Dorica	m7	re	mi	fa	sol	la	si	do	TSTTTST
			1	2	3m	4	5	6	7	
III	E Frigia	m7	mi	fa	sol	la	si	do	re	STTTSTT
			1	2b	3m	4	5	6m	7	
IV	F Lidia	Δ	fa	sol	la	si	do	re	mi	TTTSTTS
			1	2	3	4#	5	6	7+	
V	G Misolidia	7	sol	la	si	do	re	mi	fa	TTSTTST
			1	2	3	4	5	6	7	
VI	A Eolia	m7	la	si	do	re	mi	fa	sol	TSTTSTT
			1	2	3m	4	5	6m	7	
VII	B Locria	\emptyset	si	do	re	mi	fa	sol	la	STTSTTT
			1	2b	3m	4	5b	6m	7	

Semplificazione armonica

Suonare una scala diversa su ogni accordo è molto complesso, pertanto occorre trovare un metodo più semplice per utilizzare tali scale.

Una semplificazione estrema sarebbe quella di

- trovare i [centri tonali](#) del brano;
- utilizzare una scala per ciascun centro tonale, ad esempio la [Ionica](#) o la [pentatonica maggiore](#) costruita sul **I grado**

Questa soluzione funziona, ma [appiattisce l'improvvisazione](#), poiché non fa risaltare le differenze esistenti tra i vari gradi della tonalità.

Semplificazione armonica

Un metodo meno drastico molto usato dai jazzisti è di tradurre ogni accordo in un accordo minore equivalente sfruttando le sostituzioni:

Accordi	Sostituzione	Esempio
Maggiori	minore sulla 6 ^a	C Δ → A-7
	minore sulla 3 ^a	C Δ → E-7
Settime	minore sulla 5 ^a	G7 → D-7
Semidiminuiti	minore sulla 3 ^a m	B \emptyset → D-7

In questo modo è sufficiente memorizzare le scale minori.

Semplificazione modale

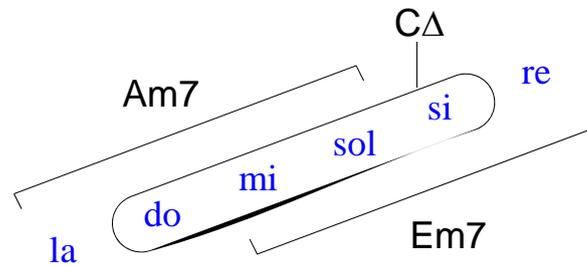
Un'ulteriore semplificazione efficace consiste nel

- suddividere gli accordi della tonalità in due gruppi, sfruttando le similitudini tra gli accordi;
- Identificare una scala diversa per ciascun gruppo.

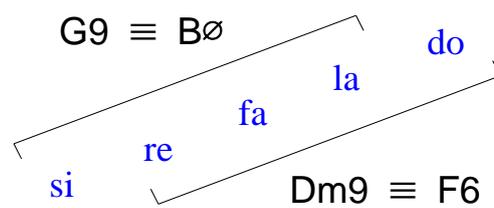
Questa soluzione costituisce un ottimo compromesso, poiché è semplice, ma al tempo stesso fa risaltare le differenze esistenti tra i diversi gradi della tonalità.

Vediamo ora come dividere i gradi in due gruppi.

Semplificazione dei modi

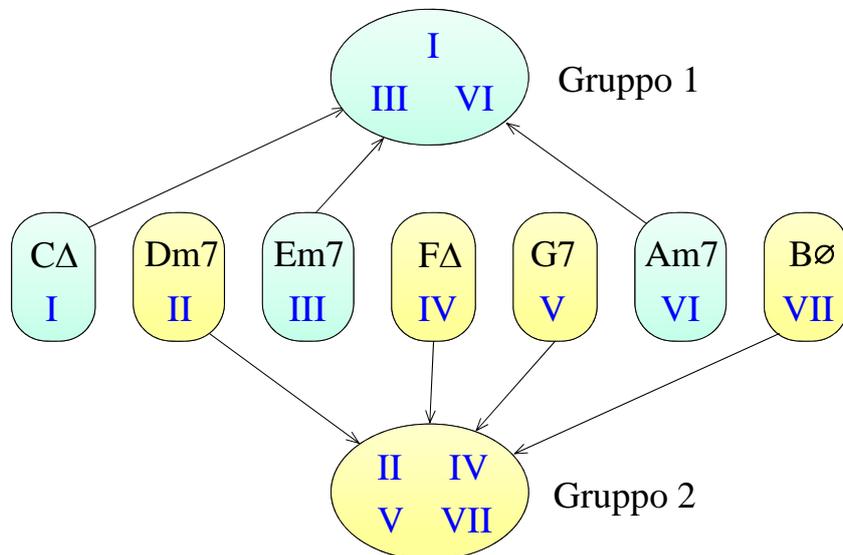


Semplificazione dei modi

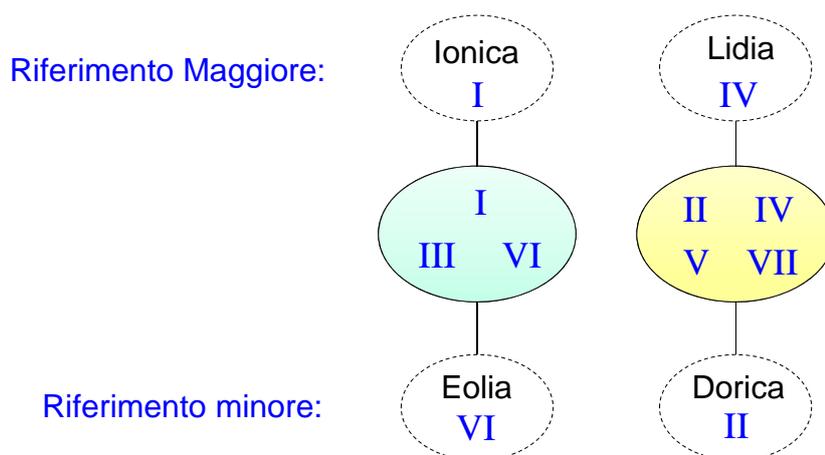


<i>basso</i>	re	fa	la	si	<i>Accordo</i>
B	3m	5b	7	1	BØ
G	5	7	9	3	G9
D	1	3m	5	6	Dm6
F	6	1	3	5b	F6b5

Semplificazione dei modi



Semplificazione dei modi



Riferimento Maggiore

A volte la 4 e la 4# creano dissonanza:

	<i>scala</i>	<i>gradi</i>	<i>intervalli</i>
I	Ionica	1 2 3 4 5 6 7+	TTSTTTS
IV	Lidia	1 2 3 4# 5 6 7+	TTSTTTS



S6-Maj	1 2 3 5 6 7+	TTT ^{1/2} TTS
---------------	--------------	------------------------

Scala Maggiore a 6 note

Riferimento minore

A volte la 6 e la 6m creano dissonanza:

	<i>scala</i>	<i>gradi</i>	<i>intervalli</i>
II	Dorica	1 2 3m 4 5 6 7	TSTTTST
VI	Eolia	1 2 3m 4 5 6m 7	TSTTSTT

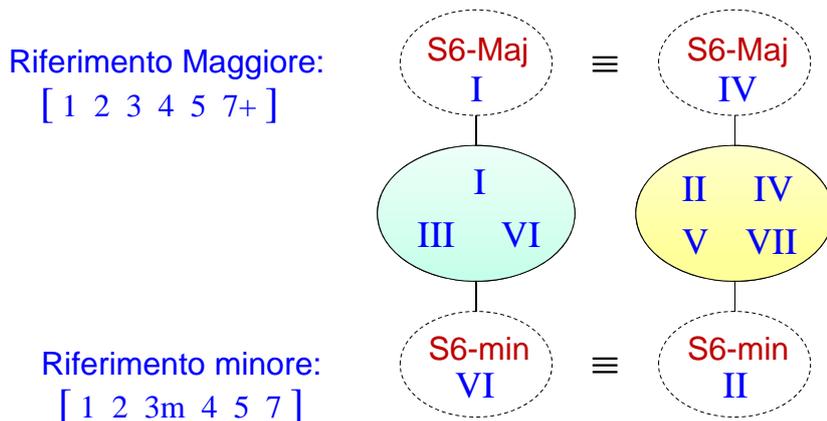


S6-min	1 2 3m 4 5 7	TSTTT ^{1/2} T
---------------	--------------	------------------------

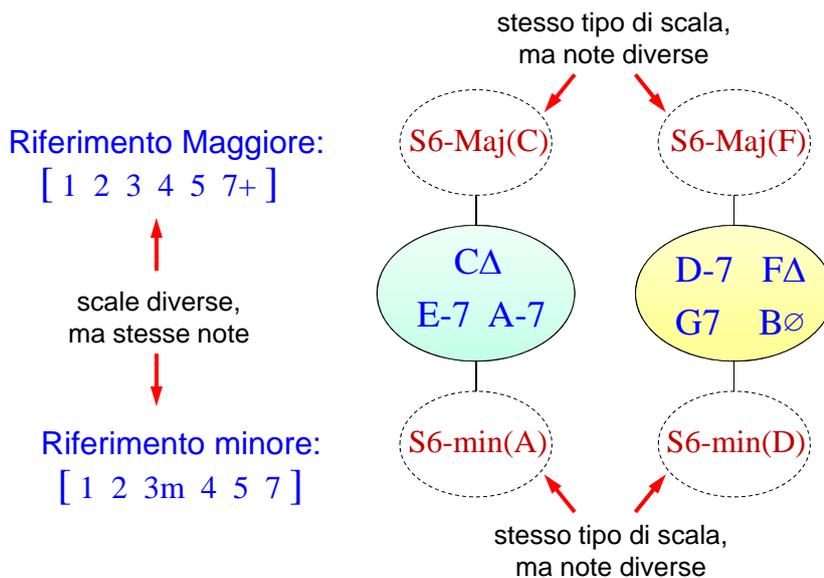
Scala minore a 6 note

Semplificazione dei modi

Dunque possiamo usare lo stesso tipo di scala su ciascun gruppo:



Esempio in Do Maggiore



Confronto tra gruppi

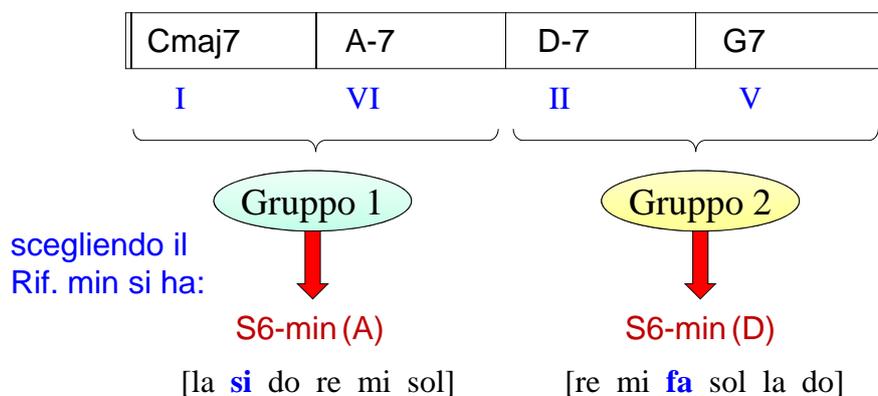
Le scale di riferimento tra i due gruppi della stessa tonalità differiscono solo per una nota:

	Rif. Maj	1	2	3	5	6	7+
I	S6-Maj (C)	do	re	mi	sol	la	si
IV	S6-Maj (F)	fa	sol	la	do	re	mi

	Rif. min	1	2	3m	4	5	7
VI	S6-min (A)	la	si	do	re	mi	sol
II	S6-min (D)	re	mi	fa	sol	la	do

Confronto tra gruppi

Nei passaggi di accordi tra un gruppo e l'altro insistere sulla nota diversa fa risaltare il passaggio:



Esempio d'uso

F-7	Bb7	Eb Δ	C-7	Ab Δ	D \emptyset	C-7	÷
-----	-----	-------------	-----	-------------	---------------	-----	---

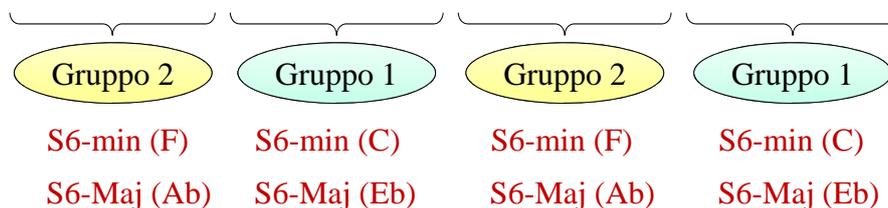


Traduzione in gradi

II _{Eb}	V _{Eb}	I _{Eb}	VI _{Eb}	IV _{Eb}	VII _{Eb}	VI _{Eb}	÷
------------------	-----------------	-----------------	------------------	------------------	-------------------	------------------	---



Raggruppamento



Uso della pentatonica

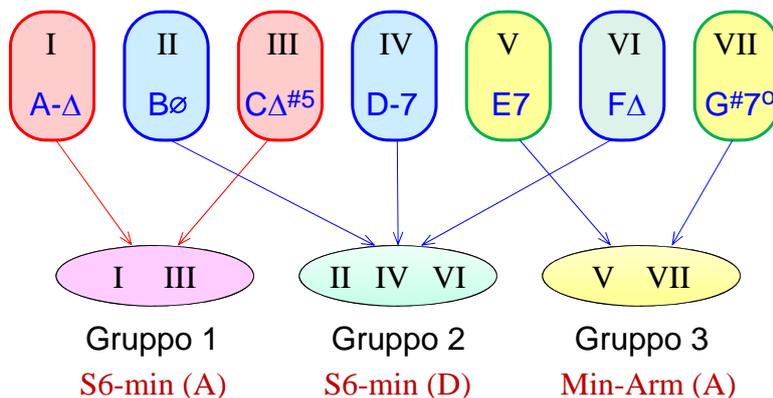
Le scale di riferimento tra i due gruppi della stessa tonalità differiscono solo per una nota:

	Rif. Maj	1	2	3	5	6
I	P-Maj (C)	do	re	mi	sol	la
IV	P-Maj (F)	fa	sol	la	do	re

	Rif. min	1	3 _m	4	5	7
VI	P-min (A)	la	do	re	mi	sol
II	P-min (D)	re	fa	sol	la	do

Scale su tonalità minore

Come si è visto, i gradi della tonalità minore possono essere suddivisi in 3 gruppi:



Fondamenti di Armonia - Giorgio Buttazzo

23

Esempio d'uso

FΔ	G#7°	D-7	CΔ	B∅	E7	A-7	÷
----	------	-----	----	----	----	-----	---



Traduzione in gradi

VI _{A-}	VII _{A-}	IV _{A-}	III _{A-}	II _{A-}	V _{A-}	I _{A-}	÷
------------------	-------------------	------------------	-------------------	------------------	-----------------	-----------------	---

↓
G2

↓
G3

↓
G2

↓
G1

↓
G2

↓
G3

↓
G1

S6-min (D)

S6-min (D)

S6-min (D)

S6-min (A)

Min-Arm (A)

S6-min (A)

Min-Arm (A)